Codice A1817B
D.D. 19 novembre 2026, n. 2402
Pratica NOSCAT251 - Rinnovo concessione demaniale per un attraversamento del torrente Agogna, mediante tubazione acquedottistica staffata a monte dell'impalcato del ponte lungo C.so Sempione, e per uno scarico, di acque potabili dell'adduttrice idrica, in sponda idrografica destra del torrente Agogna, appena a valle del ponte di C.so Sempione, in Comune di Borgomanero (NO). Richiedente: Società Acqua Novara.VCO S.p.A

ATTO DD 2402/A1817B/2026 DEL 19/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Pratica NOSCAT251 - Rinnovo concessione demaniale per un attraversamento del torrente Agogna, mediante tubazione acquedottistica staffata a monte dell'impalcato del ponte lungo C.so Sempione, e per uno scarico, di acque potabili dell'adduttrice idrica, in sponda idrografica destra del torrente Agogna, appena a valle del ponte di C.so Sempione, in Comune di Borgomanero (NO).
Richiedente: Società Acqua Novara.VCO S.p.A.
Integrazione deposito cauzionale, Accertamento di € 220,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 220,00 (Cap. 442030/2026).

La Società Acqua Novara.VCO S.p.A. con sede in Novara, Via Triggiani n.9, codice fiscale: 02078000037 ha presentato in data 01/10/2026 (ns. prot. n.44916/A1817B del 02/10/2026), istanza di rinnovo della concessione demaniale riguardante un attraversamento del torrente Agogna, mediante tubazione acquedottistica staffata a monte dell'impalcato del ponte lungo C.so Sempione, e uno scarico, di acque potabili dell'adduttrice idrica, in sponda idrografica destra del torrente Agogna, appena a valle del ponte di C.so Sempione, nel Comune di Borgomanero (NO).

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento") ha richiesto contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, con nota prot. n.47872/A1817B del 15/10/2026, documentazione per la regolarizzazione dell'istanza, assegnando un termine di 30 gg., senza sospendere i tempi del procedimento.

La Società Acqua Novara.VCO S.p.A. ha prodotto quanto richiesto in data 26/10/2026 (ns. prot. n.50584/A1817B del 27/10/2026).

Preso atto della dichiarazione firmata dall'Ing. Federico Miglio, in qualità di tecnico incarico dalla Società in oggetto, nella quale si attesta che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del

tipo d’uso, che non sono state apportate variazioni all'opera autorizzata idraulicamente dal Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Novara (ora Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania), con D.D. n.1403/25.7 del 15/09/2003.

Tenuto conto che:
- il Settore Decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Novara (ora Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania), ha rilasciato alla Società Acquedotto di Borgomanero, Gozzano ed Uniti S.p.A. con Determinazione Dirigenziale n.1774/DA1407 del 06/08/2008 concessione demaniale e disciplinare rep. n.830 del 30/07/2008, con scadenza naturale il 31/12/2026;
- la Società Acquedotto di Borgomanero, Gozzano ed Uniti S.p.A. ha provveduto alla costituzione del deposito cauzionale pari ad € 652,00 propedeutico al rilascio della suddetta concessione;
- a seguito di atto scissione parziale a rogito Notaio Fabio Auteri di Novara in data 07/11/2016 rep. n.51598/24054 la Società Acquedotto di Borgomanero, Gozzano ed Uniti S.p.A. è stata incorporata nella Società Acqua Novara.VCO S.p.A. come risulta dalla D.D. n.559/A1817A del 28/02/2018, rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, di voltura della titolarità della concessione a favore della Società Acqua Novara.VCO S.p.A..

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria esperita, si conferma l’ammissibilità del mantenimento in essere della concessione e se ne rilascia il rinnovo per anni 30 a decorrere dalla data di scadenza del precedente provvedimento di concessione, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:
- ai sensi dell’art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare l'integrazione della cauzione nell’esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera c), del regolamento n.10/2022;
- la Società Acqua Novara.VCO S.p.A. è in regola con il pagamento dei canoni a tutto il 2026;
- il canone annuo è determinato in € 436,00 (euro quattrocentotrentasei/00), ai sensi della tabella contenuta nell’allegato A della L.R. n.19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n.2656 del 12/12/2024;
- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell’art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all’accertamento contabile 519/26 sul capitolo 31225, come risulta da quietanza del 24/09/2026.

Considerato che il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale, previsto dall’art.11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Dato atto che la Società Acqua Novara.VCO S.p.A. (codice soggetto: 139511) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con PagoPA.

Verificato che la Società Acqua Novara.VCO S.p.A. (codice soggetto: 139511) deve corrispondere l’importo di € 220,00 (euro duecentoventi/00), dovuto a titolo di integrazione del deposito cauzionale (pari ad € 652,00 versato dalla Società Acquedotto di Borgomanero, Gozzano ed Uniti S.p.A. regolarizzato con Rev. 5418/2008 del Bilancio dell'Ente).

Ritenuto:
- di accertare l'importo di € 220,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto dalla Società Acqua Novara.VCO S.p.A. (codice soggetto: 139511) a titolo di integrazione del deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore della Società Acqua Novara.VCO S.p.A. (codice soggetto: 139511, C.F. 02078000037) la somma di € 220,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.
Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art.11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di € 220,00, riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dalla Società Acqua Novara.VCO S.p.A. a titolo di integrazione del deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società Acqua Novara.VCO S.p.A. verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento della sopra descritta integrazione del deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt.7 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Vista la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;

- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n.9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n.33/2013;
- Visto il regolamento regionale n.10/R/2022;
- Visto il regolamento regionale n.11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n.9/2021;
- Vista la L.R. n.3/2026;
- Vista la D.G.R. n.1-2209 del 09/02/2026;
- Vista la D.G.R. n.3-2182/2026/XII del 30/01/2026;
- Vista la L.R. n.17 del 5 agosto 2026, assestamento bilancio 2026;
- Vista la D.G.R. n.11-2973/2026/XII di attuazione della L.R. 5 agosto 2026, n.17;

determina

1. di confermare, ai sensi del R.D. 523/1904, l'autorizzazione idraulica assunta dal Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Novara (ora Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania), con D.D. n.1403/25.7 del 15/09/2003, sulla base della dichiarazione rilasciata dall'Ing. Federico Miglio, attestante che non vi è stata modifica sostanziale dello stato dei luoghi, del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni all'opera autorizzata, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa;
2. di concedere alla Società Acqua Novara.VCO S.p.A., con sede in Novara, Via Triggiani n.9, codice fiscale: 02078000037, il rinnovo della concessione per un attraversamento del torrente Agogna, mediante tubazione acquedottistica staffata a monte dell'impalcato del ponte lungo C.so Sempione, e per uno scarico, di acque potabili dell'adduttrice idrica, in sponda idrografica destra del torrente Agogna, appena a valle del ponte di C.so Sempione, in Comune di Borgomanero (NO), a decorrere dalla data di scadenza del precedente provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n.1774/DA1407 del 06/08/2008 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni di cui allo schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di richiedere l'integrazione del deposito cauzionale e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;
4. di stabilire:

- che, ai sensi dell'art.17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento dell'integrazione della cauzione entro i termini di cui all'art.12 comportano la cessazione della concessione;
- che il canone annuo, fissato in € 436,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
6. di accertare l'importo di € 220,00 dovuto dalla Società Acqua Novara.VCO S.p.A. (codice soggetto 139511, codice fiscale: 02078000037) a titolo di integrazione del deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di impegnare l'importo di € 220,00 a favore della Società Acqua Novara.VCO S.p.A. sul capitolo

442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

8. di dare atto che l’importo di € 25,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 24/09/2026.

Si attesta che l’accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art.26 del D.Lgs. n.33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) ai sensi del R.D. 1775/1933, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’Art.5 della legge regionale 22/2010.

I Funzionari estensori
Maria Pennisi
Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'